



# calendario

Dal 10 al 17 Maggio 2020

Onoranze funebri

## SELMI

Piazza Ospedale Maggiore  
Telefono 02-6435429



**Domenica 10 Maggio V Domenica di Pasqua  
Festa della Mamma**

### Il Vangelo disegnato per i bambini.

Quinta domenica dopo Pasqua, il brano di Vangelo di oggi è ambientato durante l'ultima cena dove Gesù spiega che, per amarlo, bisogna accogliere e osservare i suoi comandamenti perché questo è l'unico modo per essere amati ed abitati da Gesù e dal Padre.

Come sempre trovate i disegni in formato grande da far colorare ai vostri bambini in chiesa al Banco della Buona Stampa, ma anche sul sito della parrocchia e sul sito della Diocesi.

**Sabato 16 Maggio Ore 18.30 Recita del Santo Rosario Comunitario  
sulla piattaforma ZOOM — Misteri della luce**

**Domenica 17 Maggio V Domenica di Pasqua**

### Il messaggio dell'Arcivescovo Mario per la Festa della Mamma

«Quella notte le bambine ebbero il permesso di entrare nei sogni della mamma...». Inizia così il racconto che l'Arcivescovo, monsignor Mario Delpini, ha narrato a Martina, Chiara e Camilla, durante la visita fatta alla loro famiglia in vista della Festa della Mamma. Cosa c'era in quei sogni? Il papà e la mamma che, passeggiando, arrivano «a un castello enorme, con le torri, i merletti, il ponte levatoio...». Nel castello, vincendo la paura dei fantasmi, i due incontrano in successione Letizia, una bambina animata dal sorriso, Sofia, «la bambina che conosce ogni via», e Costanza, la bambina che resiste a tutte le fatiche. Infine, proprio nel momento di entrare nella stanza del tesoro, la mamma si sveglia. A colazione con le figlie, le riconosce come le tre bambine protagoniste del suo sogno. Capisce allora che la felicità esiste «se c'è la gioia, se c'è la sapienza e se c'è la resistenza». Ecco quindi l'augurio per la Festa della Mamma, espresso direttamente dalle bambine: «Noi possiamo darti la gioia, possiamo indicarti la via, possiamo sostenerti». Auguri Mamme! (il racconto e il video sono disponibili sul sito della diocesi e della parrocchia)

**LA NOSTRA  
CHIESA È APERTA  
TUTTI I GIORNI  
DALLE 8.00 ALLE 18.00**

È sempre possibile lasciare le offerte per il sostegno della parrocchia negli appositi contenitori in chiesa. Potete fare versamenti in denaro utilizzando l'iban riportato qui sotto e ora anche su PayPal, istruzioni sul sito della parrocchia

### Parrocchia San Carlo alla Ca' Granda

Parroco: don Jacques du Plouy, fscb — Vice Parroco: don Andrea Aversa, fscb

### IN QUESTO PARTICOLARE PERIODO RAGGIUNGICI SUI SEGUENTI SOCIAL:

sancarloallacagranda@gmail.com - sancarloallacagranda.it - facebook/sancarloallacagranda e Canale Youtube san carlo alla ca granda

La Parrocchia vive di carità. Puoi accreditare un tuo contributo sul conto intestato alla parrocchia presso il Credito Valtellinese codice IBAN IT760052160163100000000736

# il SanCarlino

Parrocchia S. CARLO ALLA CA' GRANDA – Milano

Anno XXIV 10—17 Maggio 2020 Foglio di informazione parrocchiale N. 18



«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta»

PREGHEREMO INSIEME IL SECONDO ROSARIO (MISTERI DELLA LUCE)

INCONTRANDOCI SULLA PIATTAFORMA ZOOM

**SABATO 16 MAGGIO ALLE ORE 18.30**

(ci si potrà collegare a partire dalle 18.15)

Codice per collegarsi con PC, smartphone o Tablet **449 298 2181**  
password **1960**

(per collegarsi con un telefono normale istruzioni all'interno)

Carissimi Amici,

**finalmente una buona notizia:** lunedì 18 maggio riprendiamo la celebrazione delle messe con voi, seguendo il protocollo sanitario. Ci sarà una novità negli orari delle messe domenicali. Visto che la capienza massima della chiesa, rispettando le norme, è ora di 140 posti, celebreremo anche una messa alle ore 12.00.

**Quindi per riassumere:**

Messa prefestiva del sabato alle ore 18.00,  
Domenica alle ore: 8.30/10.30/12.00 e 19.00.

Le messe feriali saranno sempre alle 18.00 dal lunedì al venerdì e sabato mattina alle ore 8.30. Per le messe prefestive e festive occorrerà prenotarsi prima. Troverete tutte le informazioni nel prossimo SanCarlino.

**Infine**, vi comunico che per festeggiare il mio cinquantesimo compleanno, dato che purtroppo non potremo farlo insieme - come avrei desiderato - distribuiremo il pacco alimentare a 120 famiglie più bisognose. Ecco la vera festa, la Carità!

**Per questo vi propongo** due possibili regali: il primo è di pregare con me per rendere grazie a Dio della bella vita che mi ha dato e di pregare per me perché possa crescere nella mia vocazione e tendere sempre alla santità. Il secondo regalo è di aiutare la nostra parrocchia in grave situazione economica con delle donazioni (istruzioni in ultima pagina). **Desidero che** questi soldi servano ad aiutare i nostri parrocchiani in difficoltà. Sono tanti e hanno bisogno di tanto. Non preoccupatevi per me, ho tutto quello che mi serve, invece tanti altri no! Vi benedico e vi abbraccio,

**don Jacques**

# Lettere in redazione

**Giro col guinzaglio allentato.** Niente garage e cortile stavolta...mollati gli ormeggi...e via, dopo 58 giorni, alla riscoperta di una libertà diversa.

Incredibilmente camminando si sente il profumo degli aghi di pino sul *vialefulviotesti* e del caffè delle prime caffetterie riaperte e di qualsiasi cosa o persona mi passi a tiro. Incrocio una ragazza in tuta che lascia una scia inconfondibile di Musk di Alyssa Ashley, ed il profumo penetra anche dalla mascherina assieme a quel nonsoché di primavera da villaggio condita dal rumore incessante delle rondini: lo stordimento della Milano che corre, mi faceva perdere alcuni aspetti.

Come una Chernobyl che si ripopola di flora e fauna, piano piano la gente ha bisogno (e si sente) di riconquistare se stessa e i propri spazi: non c'è chi si limita a correre o camminare ma anche chi azzarda. La *sciura* con il *décolleté* fuoriorario, il ragazzo in doppio petto blu elettrico che accompagna l'amico in maglietta e calzoncini,

le ragazze pettinate al meglio possibile che hanno capito di andar bene lo stesso così, il manager *ingessatonelgessato* che abbassando la mascherina si fa il selfie mentre mangia il primo cono gelato dell'apocalisse.

Dal nulla attraversa la strada una mamma in bicicletta e dietro in fila 3 bimbe in monopattino la seguono a completare il rimando ad un'anatra con i suoi anatroccoli.

Si vede e si percepisce che c'è stata e c'è una grande ferita da rimarginare: ma non bisogna essere ingordi. Un passo alla volta, come ricorda Ghali ogni 300 metri. La città e le sue cose si sono congelate per due mesi ed i segni sono evidenti. I negozi sono quasi tutti chiusi: alcuni hanno ancora le vetrine della stagione invernale. Altri portano veri e propri segni di una guerra: gli zaini accatastati contro la vetrina come a protezione dal virus o il manichino steso a terra, sopraffatto dagli eventi. Un grosso Orso bianco stringe al petto il suo cucciolo, con il cartello che recita "30% di



sconto"... segno che di questi tempi anche gli abbracci si stanno svalutando. Alcuni locali, rigorosamente per asporto e con segni ben chiari delle distanze da mantenere, hanno riaperto ed i padroni non fanno da "buttadentro" come nelle migliori piazze turistiche, ma aspettano. Respiro tanta speranza e tanta voglia di mettersi alla prova MA c'è davvero bisogno di una grossa mano e di un intervento che deve essere terreno e non divino. Rientro contento della mia passeggiata pensando che in effetti le mascherine - scopro l'acqua calda - portano via la

la maggior parte del viso. Bianche, verdi, a becco d'anatra, a conchiglia, colorate, stampate, ergonomiche, sportive, lasciano spazio solo agli occhi e alle orecchie. Ci dovremo pertanto fidare di più di quello che vediamo ed ascoltiamo, e impareremo a trascurare quell'accessorio che copre il resto del viso, scoprendo lo splendore di altri dettagli. Siamo stati in cella d'isolamento per due mesi: ma le fronde degli alberi che pesanti si abbandonano verso il suolo che nemmeno a Mumbai...ed un'inusuale esplosione di fiori in piazza Gae Aulenti, mi fa capire che la natura se ne è fregata della pandemia e si va avanti.

Vedo da lontano arrivare una ragazza, atletica, capelli lunghi e mascherina. Ci avviciniamo di più e scopro anche essere un'esplosione di forme: dai Marco, sfrutta l'occhio azzurro e attacca bottone. Ci incrociamo e vedo il suo pomo d'Adamo sussultare su e giù mentre la sua voce da Bruce Willis mi dice "Sciao belu"...vado oltre e sorrido....maledette mascherine!

**Marco Gagna**

## Buon Compleanno don Jacques!

**Auguri Jacques!** E così, ridendo e scherzando, hai raggiunto il tuo genetliaco, parola italiana che sta per 'compleanno' che sta per la parola francese 'anniversaire'. E' il tuo cinquantesimo natale (scusa ma 'Natale', con la 'n' maiuscola preferisco attribuirlo ad un Altro), un bel numero. Per i greci il cinque era un numero importante: somma di due, il femminile, e tre, il maschile, rappresentava perciò l'uomo intero, indiviso. Lo esprimevano col pentacolo, la stella a cinque raggi appunto, che rappresenta l'uomo: testa, braccia e gambe.

E poi quello zero! Uno dei miei numeri preferiti; ideati per contare cose, lo zero conta la mancanza di cose. Uno splendido ossimoro, parola italiana che sta per la parola francese, 'oxymore', che significa l'unione degli opposti. Perché l'uomo è fatto per essere tutto intero per l'unione degli opposti. Ci vuole una vita per arrivarci a questi cinquanta ed un'altra per saper sfruttare quel nu-

mero, quell'uomo indiviso che per gli Ebrei era l'età della piena maturità (era ora!). Mi auguro di poter festeggiare anche i tuoi prossimi cinquant'anni (!). Auguri don Sgiack!

**Luigi Borlenghi**

**Caro don Jacques,** voglio essere tra coloro che le fanno gli auguri per il suo compleanno *nel mezzo del cammino di nostra vita, mi ritrovo per una selva oscura* (quanto mai vero questo endecasillabo!!).

Siamo nello scompiglio più assoluto! Mi rivolgo spesso con risentimento al Signore: le nostre preghiere non ti arrivano più?

E ancora, (senza scandalo)...Dio perché? Aiutaci a capire. La vincerà il male o noi siamo incapaci di utilizzare la tua Grazia?

*In te, Domine speravi; non confundar in aeternum!* Speranza e preghiera.

Facciamo il possibile per obbedire alle disposizioni consigliateci.

**da Ivano con affetto**

**RECITA DEL SANTO ROSARIO  
DI SABATO 16 MAGGIO ALLE ORE 18.30  
per collegarsi con un telefono comune  
eseguire le seguenti operazioni:**

- 1) Chiamare uno di questi numeri: 020 066 7245, 021 241 28 823 o 069 480 6488
- 2) Digitare il numero 449 298 2181 #
- 3) Dopo la voce digitare ancora #
- 4) Inserire la password 1960#. E sarete in linea!
- 5) Per attivare o disattivare il microfono digitare \*6

**Ciao! Volevo raccontarvi** come è la quarantena dal punto di vista di una teenager. Naturalmente ci mancano i nostri amici, ma fortunatamente ci possiamo telefonare per tenerci in contatto. Non possiamo praticare i nostri sport preferiti, ma possiamo fare esercizi in casa, io li faccio, nonostante fare sport in compagnia sia più bello.

Per quanto riguarda la scuola, i pareri sono scissi: c'è chi preferisce la comodità di casa, la sveglia posticipata e chi li sacrificerebbe per chiacchierare con i compagni di banco durante le lezioni (sì, lo facciamo tutti). Per alcuni la distanza mette in imbarazzo anche nel porgere una domanda a un professore, per altri lo schermo e il comfort di casa sono uno scudo che rilassa.

Ma mi mancano i miei amici, mi manca aspettarli alla fermata del tram, passeggiare per i corridoi all'intervallo, anche la noiosa coda ai distributori o la confusione del bar. Mi manca l'aria sporca di Milano, perché sono due mesi che siamo chiusi in casa. Nonostante ciò, tengo duro, dopotutto questa è una grande occasione per legare con la famiglia. Divertitevi con qualche gioco

da tavolo, guardate un film, preparate qualcosa di buono...so che i compiti opprimono molti ragazzi ma si può sempre trovare un momento per i propri cari.

E stiamo tranquilli perché se non è ancora arrivata la luce, vuol dire che la notte non è finita, ma tutti sappiamo che dopo la notte torna il giorno, e vivremo una grande alba.

**Benedetta**